



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

D. Lgs. 231/2001

LA RESPONSABILITA' DA REATO DEGLI ENTI

- **Orientamenti giurisprudenziali**
- **Efficacia dei modelli**
- **Novità normative**

Milano, 7 e 8 luglio 2009
Hotel Hilton

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. • Via Viotti, 9 • 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 • Fax (011) 5621123•5611117

RELATORI

Avv. G. P. Accinni	Accinni Avv. Giovanni Paolo Studio Legale
Avv. Marco Calleri	Partner, Studio Mucciarelli
Dott. Antonio Cavallaro	Presidente OdV e Responsabile Internal Auditing Takeda Italia Farmaceutici Componente gruppo di studio 231 Farmaceutiche
Avv. Fabrizio Colonna	CBA Studio Legale e Tributario
Prof. Avv. O. Dominioni	Ordinario di Diritto di Procedura Penale Università di Milano
Avv. G. Corrias Lucente	Docente presso l'Università di Malta
Dott. Vittorio Gennaro	Partner, operari
Dott.ssa Patrizia Ghini	Studio Ghini Ledda Dottore commercialista in Milano
Prof. Avv. Angelo Giarda	Ordinario di Diritto Processuale Penale Università Cattolica di Milano
Prof. Avv. G. Giordanengo	Docente a contratto di Diritto Penale Commerciale Università del Piemonte Orientale
Dott. Paolo Ielo	Sostituto Procuratore della Repubblica Procura della Repubblica di Roma Gruppo Reati contro l'Economia
Avv. Vincenzo Mongillo	Docente a contratto di Diritto Penale Università Federico II, Napoli
Dott. Carlo Nocerino	Magistrato Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano Dipartimento Reati Economici

Dott. Carlo Nordio	Sostituto Procuratore della Repubblica Tribunale di Venezia Presidente della Commissione Castelli per la Riforma del Codice Penale
Prof. Carlo Piergallini	Ordinario di Diritto Penale Università di Macerata
Prof. Avv. Nicola Pisani	Associato di Diritto Penale Università di Teramo Studio Legale Pisani - Roma
Prof. Avv. R. Razzante	Docente di Legislazione Antiriciclaggio Università Mediterranea di Reggio Calabria Membro della Commissione MEF per la redazione del TU antiriciclaggio
Rag. Francesco Renne	Docente CUOA Finance Coordinatore Osservatorio Legislazione & Mercati Presidente commissione nazionale di studio sulla finanza innovativa del CNDCEC
Prof. Avv. Filippo Sgubbi	Ordinario di Diritto Penale Università di Bologna

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio
dibattito durante il quale i partecipanti potranno *for-*
mulare domande e quesiti di loro specifico interesse.

PRIMA GIORNATA: martedì 7 luglio 2009

■ LA IDONEITÀ DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO: STRUTTURA, METODOLOGIE E CONOSCENZE GIURIDICO-AZIENDALI

- Tenuta del modello in caso di procedimento giudiziario
- I criteri per la redazione di un modello idoneo ed efficace
- Le perizie collegiali presso il Tribunale di Bari per procedimento di corruzione farmaceutica nei confronti di sei società farmaceutiche

(Prof. Carlo Piergallini)

■ LE CONDIZIONI PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELL'ESIMENTE DI RESPONSABILITÀ

- Il modello di organizzazione, gestione e controllo
 - Tipologie di reato-presupposto e funzionalità dei modelli
 - Linee-guida, norme tecniche e codici etici
 - Elementi costitutivi: individuazione dei rischi e protocolli; flussi informativi; sistema disciplinare
 - Processo di adozione, implementazione e aggiornamento
 - La responsabilità degli amministratori e l'adozione dei modelli
 - La vigilanza sul funzionamento e la corretta applicazione del modello

(Avv. Giovanni Paolo Accinni)

■ VERIFICA DELL'EFFICACE ATTUAZIONE DEL MODELLO PRIMA E DOPO LA COMMISSIONE DEL REATO AI FINI DELL'ESIMENTE

- Verifica della funzionalità del modello
- Adozione o adeguamento del modello a seguito di un procedimento penale
- Strategie difensive
- La questione della responsabilità degli amministratori per la mancata adozione del modello

(Prof. Avv. Angelo Giarda)

■ LO STATO DELLA GIURISPRUDENZA SULLA RESPONSABILITÀ DA REATO DEGLI ENTI

- I criteri di imputazione della responsabilità all'ente nell'elaborazione giurisprudenziale
- Le misure cautelari interdittive. Il caso Siemens. Le pronunce della Cassazione
- Il sequestro preventivo del profitto del reato; il caso Impregilo e la decisione delle Sezioni Unite: la nozione di profitto
- Le sentenze di merito: la sentenza My Chef del Tribunale di Milano e la sentenza n. 1341/2009 del Tribunale di Cosenza
- La giurisprudenza in materia di gruppi societari: il caso Ivri Holding; Consiglio di Stato, parere 11 gennaio 2005 ; Tribunale Milano 26 Febbraio 2007

- Responsabilità civile degli amministratori per omessa adozione del modello organizzativo: Tribunale Milano, Sez. VIII Civile, 13 febbraio 2008, n. 1774 (Avv. Vincenzo Mongillo)

■ L'ESERCIZIO DELL'AZIONE PER LA RESPONSABILITÀ DA REATO DELL'ENTE

- Le indagini nei confronti della persona giuridica
- Obbligatorietà o discrezionalità dell'azione
- Modalità e limiti dell'esercizio dell'azione
- La costituzione di parte civile nei confronti dell'Ente
- Contestazione dell'illecito amministrativo e procedimenti speciali (giudizio abbreviato, patteggiamento, ecc.)

(Prof. Avv. Oreste Dominioni)

■ ORGANISMO DI VIGILANZA: COMPOSIZIONE, REQUISITI, RESPONSABILITÀ

- Composizione dell'Organismo di Vigilanza: elementi essenziali; criteri di formazione; competenze interne; competenze esterne
- Profili critici della responsabilità penale e civile dei componenti dell'OdV
- Il problema del concorso omissivo dei componenti dell'OdV nei reati degli amministratori

(Prof. Avv. Nicola Pisani)

■ LA DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

- L'esigenza di documentazione delle attività di verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza
- Le attività di verifica intese come un obiettivo esame delle evidenze
- Le norme tecniche di riferimento: gli Standard Internazionali di Internal Auditing
- Gli standard di documentazione nella fase di pianificazione delle attività di verifica
- Gli standard di documentazione nella fase di esecuzione delle attività di verifica
- Gli standard di documentazione nella fase di comunicazione dei risultati

(Dott. Vittorio Gennaro)

■ COME ASSICURARE INFORMAZIONI EFFICACI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

- Definizione delle esigenze informative dell'OdV : progettazione, implementazione ed aggiornamento dei flussi informativi
- Rapporti tra Odv, preposto ex art.154bis TUF e revisori: aspetti penalistici
- Flussi informativi e condotta di ostacolo ex art.2638 cc
- Il procedimento investigativo avanti l'OdV

(Avv. Marco Calleri)

■ I RAPPORTI TRA COMPLIANCE OFFICER, COLLEGIO SINDACALE E ORGANISMO DI VIGILANZA

- Interazioni, sovrapposizioni, incompatibilità, conflitti tra organi e funzioni deputate ai controlli
- Composizione dell'Organismo di Vigilanza in relazione ai controlli già esistenti
- Regole e regolatori: collocazione dell'Organismo di Vigilanza nella piramide dei controlli

(Avv. Fabrizio Colonna)

■ IL RUOLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA NEL BUSINESS DEL DOPO-CRISI

- Il valore aggiunto di questa nuova funzione
- Come tutelare un'azienda e supportare il business
- Le differenze con i soggetti preposti al controllo interno
- Le sfide dell'OdV

(Dott. Antonio Cavallaro)

■ DAL FORMALISMO ALLA SOSTANZA: METODI DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI E GESTIONE INTEGRATA DEI PROGETTI

- Tra formalismo e sostanza nei processi di mappatura dei rischi e nell'applicazione dei modelli organizzativi
- Spunti per una metodologia applicabile di identificazione e valutazione dei rischi
- I principi di risk management integrato allargati ai rischi legali dell'ente
- Per una vera integrazione dei progetti tra i vari ruoli di controllo interni ed esterni coinvolti
- Una questione aperta: i modelli organizzativi per le imprese di minori dimensioni

(Rag. Francesco Renne)

SECONDA GIORNATA: mercoledì 8 luglio 2009

■ L'EFFICACE ATTUAZIONE DEL "SISTEMA 231"

- Effettività, integrità e coerenza nell'introduzione e nell'applicazione del sistema 231
- Le precondizioni per un sistema 231 "autentico"
- L'organizzazione, la gestione ed il controllo dei rischi reato in un contesto dinamico

(Dott.ssa Patrizia Ghini)

■ L'APPLICAZIONE DEL D. LGS. 231/2001 AI GRUPPI SOCIETARI

- La nozione di interesse e vantaggio nell'ambito del gruppo
- Estensione della responsabilità fra le società del gruppo sia in senso orizzontale (fra società partecipate) che verticale (fra partecipata e holding). Eventuale obbligo della capogruppo di controllo sulle partecipate
- Elaborazione di linee-guida della capogruppo per la definizione dei modelli delle società del gruppo

- Eventuale reportistica alla capogruppo
- Profili attinenti al reato transnazionale
(**Prof. Avv. Filippo Sgubbi**)

■ **L'APPLICAZIONE DEL D. LGS. 231 ALLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

- La nozione di società a partecipazione pubblica
- Fattispecie rilevanti e prassi operative
(**Dott. Paolo Ielo**)

■ **L'INSERIMENTO DELLA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI NEL CODICE PENALE RIFORMANDO**

- Responsabilità dell'Ente: responsabilità penale "personale" o responsabilità amministrativa ?
- La 231 nelle prospettive di riforma Nordio e Pisapia
- L'estensioni ai reati ambientali
(**Dott. Carlo Nordio**)

REATI PRESUPPOSTO:

PROFILI CARATTERISTICI, RECENTI AGGIORNAMENTI E CARATTERIZZAZIONE DEI MODELLI

■ **REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME, COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (ART. 25-SEPTIES, D.LGS. 231/01)**

- Le fattispecie previste dall'art 25-septies, D. Lgs. 231/2001: omicidio colposo (art. 589 c.p.); lesioni personali colpose (art. 590, co. 3, c.p.)
- Sanzioni penali ed amministrative
- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di salute e sicurezza sul lavoro (il caso Thyssenkrupp)
- I Modelli di organizzazione e di gestione ex art. 30 del D.Lgs. 81/2008, "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- I rapporti tra Servizio Prevenzione Protezione (SPP) e Organismo di Vigilanza (OdV)
(**Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo**)

■ **REATI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI (ART. 24-BIS, D.LGS. 231/01)**

- Le fattispecie di reati informatici: falso informatico; accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico; detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici; danneggiamento informatico e di informazioni; frode informatica
- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di reati informatici
- Elementi critici per la tenuta del Modello
(**Avv. Giovanna Corrias Lucente**)

■ **REATI COMMESSI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- Le fattispecie originarie del D. Lgs. 231/2001: malversazione ai danni dello Stato, indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato, truffa aggravata in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico, concussione, corruzione per un atto di ufficio, corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, corruzione in atti giudiziari, istigazione alla corruzione
- L'orientamento recente della giurisprudenza sui reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Elementi critici per la tenuta del Modello
(**Dott. Carlo Nocerino**)

■ **RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA (ART. 25-OCTIES, D.LGS. 231/01).**

- Le fattispecie previste dall'art 25-octies, D. Lgs. 231/2001: ricettazione (art. 648 c.p.); riciclaggio (art. 648-bis c.p.); impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- La nozione di riciclaggio nel codice penale e nel D. Lgs. 231/2007
- Sanzioni penali ed amministrative
- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di ricettazione e riciclaggio
- Ruolo e responsabilità dell'OdV nella disciplina antiriciclaggio
(**Prof. Avv. Ranieri Razzante**)

■ **IL RECENTE PROVVEDIMENTO DI BANCA D'ITALIA RECANTE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA TENUTA DELL'ARCHIVIO UNICO INFORMATICO**

- Le nuove regole sull'adeguata verifica
- Rapporto tra adeguata verifica e obblighi di registrazione
- Operazioni frazionate e collegate: modalità di registrazione
- Nuove specifiche tecniche per la tenuta del AUI
(**Prof. Avv. Ranieri Razzante**)

A supporto della relazione del Prof. Carlo Piergallini saranno messe a disposizione dei Partecipanti, previa richiesta, le perizie collegiali presso il Tribunale di Bari per procedimento di corruzione farmaceutica nei confronti di sei società farmaceutiche

NOTE ORGANIZZATIVE:

Data: 7-8 Luglio 2009
Sede: Hotel Hilton
Via Galvani, 12 – Milano – Tel. 02/69831
Orario: 9.00/13.00 - 14.00/18.00
Durata: 2 giornate

Quota di partecipazione:

2 giornate: € 2.150,00 + IVA 20% per persona

1 giornata: € 1.350,00 + IVA 20% per persona

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffeabreaks, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A
FILIALE DI TORINO CENTRO
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226
Cod. C.A.B. 01000 – CIN I
Cod. IBAN IT7210322601000000001796607

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P.Iva 06222110014
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.
Fax 011/5621123 – 5611117
Internet: <http://www.paradigma.it>
E – mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno. Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **29 giugno 2009**.

Prezzo camere Hotel (iva e piccola colazione inclusa):

Milano, Hotel Hilton:

Camera singola: **Euro 205,00** – Camera doppia: **Euro 225,00**

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data _____

Nome _____

Cognome _____

Funzione Aziendale _____

Fatturare a: _____

Rag. Sociale _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____

Prov. _____

P.IVA _____

C.F. _____

Per informazioni: _____

Tel. _____

Fax _____

E-mail: _____

Data e Firma

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata.....

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma

prima dell'inizio del Convegno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 • 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma